

■ **JONIO** Lo dicono i dati Arpacal che parlano di mare sibarita pulito

Lo Jonio è un mare da bere

Solo due i tratti vietati per rischio inquinamento per la prossima estate

di **VERONICA IANNICELLI**

CASSANO ALL'IONIO - Manca poco più di un mese all'inizio dell'estate. Da inizio giugno, infatti, turisti e residenti inizieranno ad affollare le spiagge sibarite. Con largo anticipo rispetto all'anno scorso l'Arpacal ha reso già noti i dati sullo stato di salute del mare sibarita.

Dalle rilevazioni, infatti, è risultato che il mare prospiciente le coste ricomprese nel territorio comunale di Cassano allo Jonio è limpido e pulito. Al risultatosi è giunti



La spiaggia di Roseto Capo Spulico

attraverso precise analisi che l'Agenzia Regionale calabrese per la Protezione dell'Ambiente, attraverso i propri tecnici, ha effettuato le scorse settimane. Cosicché il mare sibarita è risultato completamente balneabile, salvo pochissimi metri vietati ai tuffi dei bagnanti. 7.500 i metri totali di spiagge lungo tutto il litorale sibarita, di questi poco più un chilometro (1.200 metri per la precisione) è stato interdetto ai bagnanti. Si tratta soprattutto dell'area circostante la foce del fiume Crati, laddove motivi di opportunità, causa inquinamento della foce del fiume, indurrà i Sindaci di Corigliano e Cassano allo Jonio, anche quest'anno, ad emettere ordinanza di divieto di balneazione per ottocento metri. Quattrocento metri ricompresi lungo il versante cassanese ed i restanti in territorio di Corigliano. Ed ancora sulle coste sibarite è stata altresì vietata al pubblico l'area ai bordi del canale "Vena Morta", in località Brusate di Sibari, per duecento metri a destra e duecento metri a sinistra. Il restante mare risulta essere completa-

mente fruibile ed adatto al relax dei villeggianti.

A confermare i dati sul mare sibarita anche la Guardia Costiera di Corigliano calabro, da noi contattata, la quale ha confermato che il litorale cassanese non ha particolari problemi di balneabilità, il tutto certificato anche da campionamenti dalla stessa effettuati. Le associazioni ambientaliste del territorio, pur non facendo i salti di gioia per tali dati, in quanto a loro veduta molto potrebbe essere ancora fatto, nulla di particolare hanno da obietta-

re, anche se, avvertono, "Bisogna mantenere alta la guardia nelle zone attigue alcune discariche abusive a cielo aperto". Sicuramente il mare Jonio sibarita non è cristallino come in alcune località tipiche dei Caraibi, ma si difende bene, visto che altro-

ve, in Calabria, i problemi sono molteplici. Difatti, sempre secondo le analisi Arpacal, il 13,5 % delle coste calabresi sono vietate all'accesso dei bagnanti, causa inquinamento delle acque marine. Un dato allarmante visto che in termini pratici il dato percentuale equivale a circa 100 Km di coste sottratte alla balneazione. Dei quali 4.106 metri in provincia di Cosenza. La classifica in base al numero dei tratti e dei comuni interessati vede la Provincia di Cosenza al primo posto in regione con 83 tratti vietati

in 27 comuni. Lo Jonio sibarita si conferma dunque per la di quest'angolo di Calabria, intanto gli albergatori della zona tirano un sospiro di sollievo, i turisti avranno la sicurezza di poter immergersi in acque limpide e pulite.

CASSANO

**Approvato
Bilancio
e Odg sul
Bluserena**



■ **ROSSANO** La riconferma è avvenuta nel corso dell'assemblea dei soci

Anteas, Guarasci presidente

Il lavoro è non solo in aiuto materiale ma anche in una parola di conforto

ROSSANO - Il Rossanese Tonino Guarasci è stato riconfermato all'unanimità Presidente dell'Anteas (Associazione nazionale tutte le età attive per la solidarietà) di Rossano. La riconferma è avvenuta nel corso dell'assemblea dei soci svoltasi presso la sede Fnp dello Scalo di Rossano. Guarasci appena dopo l'elezione ringraziando, commosso ha sottoposto i nominativi dei componenti il nuovo consiglio direttivo e collegio dei revisori, approvati anche questi all'unanimità. L'assemblea ha discusso anche dell'approvazione del bilancio consuntivo 2014. Presente ai la-

vori Salvatore Graziano, segretario territoriale Fnp. Ha aperto i lavori Guarasci che ha relazionato sulle attività svolte sul territorio e comprensorio. Una relazione che ha messo in luce l'impegno dell'Anteas per rispondere agli ideali del volontariato: aiutare i più deboli per rendere più sopportabile il loro stato di indigenti, emarginati, anziani, malati e portatori di handicap. Un lavoro gravoso per chi ne ha bisogno, non solo in aiuto materiale ma anche nel sorriso o una parola di conforto.



g.s.

La presidenza durante l'assemblea

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, n. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.C. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.